



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione
Ufficio terzo

Ai Direttori Generali degli
Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

Al Sovrintendente Scolastico
per la Provincia di
T R E N T O

Al Sovrintendente Scolastico per
la scuola in lingua italiana
B O L Z A N O

All'Intendente Scolastico
per la scuola in lingua tedesca
B O L Z A N O

All'Intendente Scolastico per la
scuola delle località ladine
B O L Z A N O

Al Sovrintendente Scolastico
per la Regione Valle d'Aosta
A O S T A

**Oggetto: Concorsi nazionali per le scuole “Violenza no grazie! Impariamo a rispettarci” e
“Scollègati dal bullismo”.**

Nell'ambito delle attività previste per le istituzioni scolastiche dalle Carte d'intenti sottoscritte dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con il Consiglio Superiore della Magistratura (CSM) e con l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo (DNA) e l'Associazione Nazionale Magistrati (ANM) è aperta la partecipazione ai concorsi “Violenza no grazie! Impariamo a rispettarci” e “Scollègati dal bullismo”.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione
Ufficio terzo

“Scollègati dal bullismo”

Lo sviluppo delle tecnologie della comunicazione, la diffusione sempre più capillare dei social network e dei canali di informazione e l'assottigliamento del confine che divide la sfera pubblica dalla sfera privata degli individui, sono spesso veicolo di comportamenti lesivi della dignità altrui.

In questo contesto il concorso intende favorire la creazione e lo sviluppo di idee volte a descrivere, sviluppare e rafforzare atteggiamenti e metodologie atte a prevenire il fenomeno del bullismo e cyberbullismo.

“Violenza no grazie! Impariamo a rispettarci”

Azioni e comportamenti violenti, ormai in modo sempre più diffuso, condizionano i rapporti interpersonali reali e virtuali, pubblici e privati, in forme e dimensioni di diverse entità e gravità e, molto spesso, rappresentano la chiave di accesso per l'ingresso dei minori in contesti di criminalità organizzata.

La scuola, da sempre luogo preposto al rispetto delle regole e alla tutela dei diritti, offre alle studentesse e agli studenti le basi e gli strumenti per una corretta educazione alla non violenza, per diventare cittadini informati e responsabili del domani.

In considerazione del valore dell'iniziativa, le SS.LL. sono pregate di assicurare la più ampia diffusione dei bandi presso le istituzioni scolastiche dei rispettivi territori. A codesti Uffici è rimessa anche la prima fase di valutazione degli elaborati e l'inoltro di quelli selezionati all'Ufficio scrivente. I tempi e le modalità di valutazione e di inoltro sono indicate nei bandi allegati alla presente nota.

Si ringrazia per la collaborazione

IL DIRIGENTE
Dott. Paolo Sciascia